



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Progetto Nuraghe S.C.a R.L.
progettonuraghesrl@pec.actalis.it
e p.c. Provincia di Sassari
e p.c. Comune di Porto Torres
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. ARPAS - Dipartimento Sassari e Gallura

Oggetto: **Progetto operativo di bonifica dei suoli delle aree Palte Fosfatiche, Minciareda e Peci Piattaforma Polifunzionale – Impianto di Bioremediation Modifica Impiantistica e Gestionale – Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. n.152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A. Comunicazione esito valutazione**

In riferimento alla Valutazione in oggetto, presentata dalla Società Progetto Nuraghe S.C.a R.L. (di seguito Proponente) con P.E.C. del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8201 e 8218 di pari data), vista la documentazione allegata, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rammenta che, su istanza della Proponente, il *“Progetto Nuraghe – Fase 1 – Realizzazione di una piattaforma polifunzionale e di un sito di raccolta, da realizzarsi nella zona industriale “La Marinella” nel comune di Porto Torres”* è stato sottoposto alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) all'esito delle quali la Giunta regionale, con deliberazione n. 10/9 del 27.02.2018, ha espresso un giudizio di compatibilità ambientale positivo nel rispetto di un insieme di prescrizioni. Successivamente il progetto è stato autorizzato con determinazione A.I.A. n.2 del 13.07.2018 rilasciata dalla Provincia di Sassari.

La suddetta Piattaforma è funzionale al “Progetto Operativo di Bonifica sui suoli delle aree Palte Fosfatiche, Minciareda e Peci DMT ai sensi del D. Lgs.152/06 e s.m.i. - Sito di Porto Torres (SS)” approvato con Decreto del MATTM n.385/STA del 26.07.2018, ed è finalizzata al trattamento dei materiali provenienti dalle aree in bonifica, con lo scopo di recuperarli e riutilizzarli in sito come materie prime seconde, laddove tecnicamente fattibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La Proponente intende ottenere l'autorizzazione alla modifica non sostanziale dell'impianto di Bioremediation (autorizzato per operazioni D8/R5), facente parte della Piattaforma, per l'inserimento al suo interno di un impianto di prove pilota, oggetto della presente Valutazione preliminare, attraverso il quale individuare le condizioni operative e gestionali ottimali per il miglioramento della produttività dell'impianto. Con tale obiettivo si vogliono realizzare n.8 biopile in scala pilota, da max 50 m³ ciascuna, in un'area dedicata ubicata all'interno del capannone che ospita l'impianto di bioremediation. Il tempo per la sperimentazione è stato stimato pari a 12 mesi.

I rifiuti/terreni ammessi a trattamento nelle biopile pilota saranno i medesimi sottoposti a trattamento nell'impianto di Bioremediation ovvero quelli individuati all'interno del Progetto di Bonifica approvato (materiali con contaminazione inferiore a 5.000 mg/kg di HC>12).

Tutte le biopile saranno gestite analogamente a quanto viene fatto nell'impianto di bioremediation attualmente in esercizio ed autorizzato con l'A.I.A. vigente. Ad integrazione di ciò, le biopile da 2 a 8 saranno umidificate mediante asperzione di acqua sul terreno; laddove previsto, gli ammendanti saranno prima diluiti nell'acqua impiegata per l'umidificazione, e quindi erogati sui diversi cumuli di terreno.

Per l'aerazione di ciascun cumulo verrà utilizzato il sistema di aspirazione già presente all'interno della piattaforma, opportunamente modificato. L'aria estratta dalle biopile pilota, analogamente a quanto succede per le biopile standard, sarà trattata nel presidio ambientale costituito da un ciclone depolverante e da due 2 batterie in parallelo di carboni attivi;

I rifiuti/terreni derivanti dal trattamento in biopila pilota, così come quelli derivanti dal trattamento in biopila standard, saranno gestiti come previsto dal Protocollo Operativo Gestione Materiali riportato nell'A.I.A. vigente.

Tutto ciò premesso e considerato che la modifica proposta, così come rappresentato nella documentazione trasmessa dalla Proponente:

- è finalizzata al miglioramento in termini di ottimizzazione e di velocizzazione della bonifica dei terreni /rifiuti terrigeni compatibili con la tecnologia della bioremediation, nel rispetto degli obiettivi di bonifica fissati nel POB Progetto Nuraghe;
- non determina impatti significativi e negativi aggiuntivi sull'ambiente rispetto al progetto esaminato nella procedura di valutazione di impatto ambientale sopra richiamata;
- non è ascrivibile alla categoria di cui al punto 8, lett. u [modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)], di cui all' Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e s.m.i.,

si comunica che non è necessario attivare ulteriori procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza del Servizio V.I.A.

La presente comunicazione è resa ai sensi dell'art. 6, co. 9 e 9bis del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., e dell'art. 4 delle Direttive allegate alla Delib.G.R. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Il Servizio è a disposizione per eventuali chiarimenti

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

ISABELLA MANCONI

PAOLO PISANO

FELICE MULLIRI